

Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2014, n. 1-567

**Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. - Assemblea ordinaria del 12 novembre 2014. Indirizzi al rappresentante regionale. Mandato a Finpiemonte S.p.A.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione dell'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. (holding di partecipazioni controllata dalla Regione Piemonte), prevista in data 12 novembre 2014.

Preso atto che tale convocazione reca il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2013, Relazione sulla gestione, Relazione della società di revisione e Relazione dei sindaci;
2. Nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente;
3. Assicurazioni responsabilità civile – patrimoniale per Amministratori e Sindaci.

Constatato che la società ha chiesto l'utilizzo del maggior termine di 180 gg. in ragione della necessità di redigere il bilancio consolidato, e che solo ora il bilancio 2013 viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come riportato nell'introduzione alla Relazione sulla gestione, "a causa dell'impossibilità di determinare in modo preciso, veritiero e corretto, ancorché nel maggior termine civilisticamente e statutariamente previsto, alcune rilevanti poste di bilancio, relative in particolare alle seguenti società controllate SIT S.r.l., Terme di Acqui S.p.A. e SNOS S.r.l. in liquidazione".

Posto che il suddetto Bilancio chiude con una perdita pari a euro 15.563.486,00, e che trattasi del secondo anno consecutivo chiuso in perdita.

Posto altresì che le principali componenti negative determinanti tale risultato sono:

- la svalutazione di partecipazioni per oltre 9 milioni di euro;
- la svalutazione di crediti per euro 3,4 milioni circa;
- le perdite da associazioni in partecipazione per euro 3,7 milioni circa.

Rilevato che parte importante delle suddette svalutazioni di partecipazioni e crediti è da riferirsi a società attualmente in concordato preventivo o in liquidazione.

Dato che i dividendi incassati (circa 1,3 milioni di euro) e la plusvalenza da cessione di euro 1.070.000,00, preannunciata nella D.G.R. n. 29 – 6431 del 30 settembre 2013 e puntualmente contabilizzata nel bilancio 2013 della Società non sono sufficienti a neutralizzare le suddette componenti negative.

Posto che la sintesi dei risultati del bilancio sarà riportata nel prossimo Rendiconto della Regione Piemonte, e che tali risultati andranno considerati nell'applicazione del comma 550 e segg. dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Rilevato che:

- le spese per il personale sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente;
- sono stati ridotti del 10% i compensi al collegio sindacale;
- vi è stata, rispetto all'anno precedente, una sensibile riduzione delle spese per consulenze a vario titolo e, conseguentemente, dei costi della produzione;
- dall'analisi della situazione aziendale risulta una diminuita solidità patrimoniale.

Considerato che:

- il Collegio sindacale, nella sua relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., afferma di non avere osservazioni particolari da riferire sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, e che "il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale";
- conseguentemente lo stesso Collegio "propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione", dando atto "della conformità alla legge e allo statuto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo";
- l'organo amministrativo propone la copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo di riserve appostate a bilancio, secondo il dettaglio fornito nella Relazione sulla gestione;
- la Società di revisione, nella sua relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, esprime giudizio di conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, affermando che "esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società", ed inoltre che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013".

Ritenuto, per quanto detto, di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in data 12 novembre 2014 di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo, raccomandando ad esso la necessità di approvare il bilancio in tempi tali da consentire all'assemblea l'approvazione nei termini di legge.

Ritenuto, in considerazione della situazione aziendale evidenziata e risultante dal bilancio, alla luce della emersa necessità di adottare azioni necessarie ed urgenti per la razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione e per il contenimento dei costi del gruppo societario, nonché in attuazione delle vigenti disposizioni di legge ed indirizzi in materia di partecipazioni pubbliche, di richiedere alla Società di avviare entro il 31 dicembre 2014 un piano operativo di efficientamento e razionalizzazione, cui dovrà far seguito, entro il 31 marzo 2015, un piano di dismissioni da presentare all'assemblea degli azionisti; entrambi i piani dovranno rispondere ai seguenti indirizzi:

- limitare i settori di attività alle sole partecipazioni indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Piemonte, da individuarsi sulla base di un confronto con la Regione stessa;
- ridurre il numero di partecipazioni per ciascun settore di attività attraverso processi di integrazione o dismissione;
- disporre, ove in possesso della necessaria maggioranza assembleare, l'integrazione in altre società del gruppo;
- valutare la cessione delle quote di partecipazioni in soggetti caratterizzati da dimensioni ridotte in termini di fatturato e/o di numero di dipendenti e in perdita costante ovvero, laddove le precedenti soluzioni non appaiano percorribili o opportune, prevedere la liquidazione ;
- prevedere la cessione delle partecipazioni in soggetti in cui la quota di possesso non raggiunga almeno il 20%;
- proseguire nel contenimento dei costi della produzione, comprese le spese per consulenze e per contratti di collaborazione ad ogni titolo e le spese per il funzionamento degli organi sociali, anche mediante una razionalizzazione delle riunioni degli organi stessi da attuarsi anche per il tramite di deleghe operative sia con riferimento alla Finpiemonte Partecipazioni sia con riferimento alle società partecipate, ivi inclusi processi di mobilità del personale;

- operare una rivisitazione dei contratti di associazione in partecipazione in essere;
- rafforzare i sistemi di indirizzo e di controllo nei confronti dei soggetti partecipati;
- monitorare i processi di liquidazione in corso e contenere ove possibile i relativi tempi.

Ritenuto opportuno altresì che la Regione Piemonte affidi a Finpiemonte S.p.A. la gestione della partecipazione in Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. alla luce della possibile integrazione fra le due società.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al rappresentante regionale di richiedere a Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. di affidare a Finpiemonte s.p.a. le attività volte a garantire il supporto per la redazione dei piani e loro attuazione.

Ritenuto altresì che eventuali oneri derivanti da tale attività debbano trovare compensazione nel contenimento dei costi di Finpiemonte Partecipazioni.

Ritenuto, ai sensi dello statuto sociale, che l'organo assembleare abbia competenza ad approvare l'adozione dei suddetti piani nei termini sopra previsti.

Ritenuto altresì che l'organo assembleare abbia titolo a subordinare una quota non inferiore al 30% del compenso spettante al Presidente a quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lett. a) della l.r. 2/2010.

Visto che la nomina di cui al punto 2. dell'ordine del giorno assembleare non riguarda Sindaci nominati dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 c.c. e del secondo comma dell'art. 22 dello Statuto sociale.

Dato il verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2401 c.c., e quindi della necessità di integrazione del Collegio sindacale.

Ritenuto, per quanto detto, di dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà all'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in data 12 novembre 2014 di esprimersi favorevolmente a tale integrazione, demandando all'organo di controllo in carica l'accertamento dell'insussistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi di legge e di Statuto.

Ritenuto altresì, per quanto riguarda il punto 3. dell'ordine del giorno assembleare, di proporre all'Assemblea di autorizzare la stipula di polizze assicurative per la Responsabilità Civile degli organi sociali che non estendano la copertura alle ipotesi di colpa grave.

Tutto ciò premesso e motivato, la Giunta regionale, a voto unanime reso nelle forme di legge,

*delibera*

A) di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'assemblea ordinaria di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. del 12 novembre 2014, e, ove necessario, per le decisioni di cui infra, in altra convocanda assemblea, ed in particolare:

- di approvare il bilancio al 31.12.2013 di Finpiemonte Partecipazioni;
- di dare mandato alla Società, eventualmente chiedendo la convocazione di un'ulteriore assemblea, di redigere un piano operativo di razionalizzazione entro il 31 dicembre 2014 ed inoltre un piano di dismissioni entro il 31 marzo 2015, entrambi da sottoporre all'assemblea in tali termini;
- di dare indirizzo a Finpiemonte Partecipazioni di avvalersi del supporto operativo di Finpiemonte S.p.A nella redazione e attuazione di detti piani;

- di segnalare all'assemblea la necessità di provvedere ad adeguare, nei tempi strettamente necessari, il compenso del Presidente al disposto dell'art. 2, comma 1, lett. a) della l.r. 2/2010.

B) di dare mandato a Finpiemonte SpA di gestire in nome e per conto della Regione la partecipazione in Finpiemonte Partecipazioni, svolgendo le attività di gestione, oltre che quelle di supporto, monitoraggio e controllo sull'attuazione del piano operativo, rinviando a successiva deliberazione l'approvazione di un contratto di affidamento dei servizi tra Finpiemonte e Regione Piemonte, per la definizione dell'oggetto, dei termini contrattuali, delle modalità di monitoraggio e controllo della Regione stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)